

Il PCI contro ogni boicottaggio dei Giochi e per il pieno rispetto della Carta olimpica

Il Gruppo di lavoro per i problemi dello sport della Direzione del Pci, di fronte al riaffercarsi di nubi minacciose sulle Olimpiadi di Los Angeles, riconferma la posizione già espressa in un comunicato del 7 ottobre 1983.

Il Gruppo ribadisce la contrarietà dei comunisti a qualsiasi iniziativa di boicottaggio. Così come duramente venne condannata la decisione di Carter nei confronti delle Olimpiadi di Mosca del 1980 (che portò alla diserzione dai Giochi, insieme agli Usa, di numerosi altri paesi), altrettanto decisamente verrebbe biasimata analoga decisione da chiunque — Governo o Comitato olimpico — assunta, contrastando

essa con la Carta olimpica. La condanna del boicottaggio nasce dalla convinzione che i Giochi olimpici rappresentano non solo la massima espressione dello sport mondiale, ma pure un fertile terreno di pace, amicizia, reciproca conoscenza. La loro universalità è condizione indispensabile affinché tali valori si affermino.

I principi sanciti dalla Carta olimpica vanno rispettati da tutti: da chi partecipa e da chi organizza. Per questo motivo, il Gruppo di lavoro stigmatizza il comportamento di quanti — organismi statali o privati — hanno preso, in queste settimane, o annunciato, iniziative o decisioni che si muovono nella direzione opposta a quella dello spirito olimpico, assolutamente necessario per un corretto svolgimento dei Giochi. Annunci e propositi di veti, discriminazioni, limitazioni di libertà di movimento, accresciuti impacci burocratici sembrano disseminati a bella posta per costringere qualcuno ad assumere decisioni di rottura.

La riunione straordinaria del Cio, convocata per il 24 aprile, deve servire a portare chiarezza su tutta la fase preparatoria e lo svolgimento della XXXIII Olimpiade, definendo bene compiti, ruoli e responsabilità.

Un boicottaggio dopo l'altro, con il risultato di Olimpiadi dimezzate o meno, porterebbe solo alla loro fine. Peraltro, come già nel 1980, i comunisti si adopereranno, in ogni sede, perché tale evento, fustoso per lo sport e non solo per lo sport, non si verifichi.

Il Gruppo di lavoro per i problemi dello sport della Direzione del Pci, di fronte al riaffercarsi di nubi minacciose sulle Olimpiadi di Los Angeles, riconferma la posizione già espressa in un comunicato del 7 ottobre 1983.

Il Gruppo ribadisce la contrarietà dei comunisti a qualsiasi iniziativa di boicottaggio. Così come duramente venne condannata la decisione di Carter nei confronti delle Olimpiadi di Mosca del 1980 (che portò alla diserzione dai Giochi, insieme agli Usa, di numerosi altri paesi), altrettanto decisamente verrebbe biasimata analoga decisione da chiunque — Governo o Comitato olimpico — assunta, contrastando

USA: raccolta di fondi per una campagna anti-URSS ai Giochi

NEW YORK (Ansa) — Un gruppo di anti-comunisti di Los Angeles, costituito per la maggior parte da elementi conservatori e cittadini americani nati nei paesi dell'Est, ha organizzato una campagna per incoraggiare gli atleti olimpici provenienti dal blocco sovietico a chiedere asilo politico negli Stati Uniti.

Il gruppo, che ha già raccolto 50 mila dollari, si propone tra l'altro di installare una serie di cartelloni pubblicitari in lingua

russe, lungo le strade percorse dagli atleti, in cui indicare le procedure più semplici, compresi alcuni numeri telefonici, per rifugiarsi in Occidente.

L'organizzazione ha inoltre in programma di assumere assistenti legali e di istituire alcune centinaia di "case sicure" per alloggiare provvisoriamente i rifugiati.

Sin dal 1952, anno in cui i sovietici decisero di partecipare ai Giochi Olimpici, un solo cittadino sovietico, per altro tornato poi in patria, ha chiesto asilo politico in Occidente in occasione della manifestazione sportiva.

L'Unione Sovietica non ha ancora reso ufficialmente nota la sua partecipazione alle Olimpiadi, ed ha tempo fino al 2 giugno, prossimo per far conoscere le proprie decisioni.

UNITA' VACANZE

NOTTE BIANCHE A LENINGRADO E MOSCA

Partenza: 21 giugno
Durata: 8 giorni
Trasporto: Voli di linea

ITINERARIO: Milano o Roma, Leningrado, Mosca, Milano o Roma.

QUOTA: L. 1.070.000 da Milano
L. 1.090.000 da Roma

ASIA CENTRALE SOVIETICA

Partenza: 22 giugno
Durata: 10 giorni
Trasporto: Voli di linea

ITINERARIO: Milano, Bukhara, Samarkanda, Tashkent, Mosca, Milano.

QUOTA: L. 1.520.000

LA COSTA DEL BALTICO

Partenza: 27 luglio
Durata: 15 giorni
Trasporto: Voli di linea + pullman

ITINERARIO: Milano, Berlino, Schwerin, Wismar, Rostock, Warnemunde, Rugen, Greiswald, Neubrandenburg, Berlino, Milano.

QUOTA: L. 760.000

KIEV - LENINGRADO - MOSCA

Partenza: 2 agosto e 4 settembre
Durata: 10 giorni
Trasporto: Voli di linea

ITINERARIO: Roma o Milano, Kiev, Leningrado, Mosca, Milano o Roma.

QUOTA: L. 1.190.000 da Milano (partenza 2 agosto)
L. 1.340.000 da Roma
L. 1.150.000 da Milano (partenza 4 settembre)
L. 1.300.000 da Roma

VISITIAMO TUTTA CUBA

Partenza: 6 agosto
Durata: 17 giorni
Trasporto: Voli di linea

ITINERARIO: Milano, Avana, Guamà, Cienfuegos, Trinidad, Camaguey, Santiago, Avana, Santa Maria del Mar, Ciego de Avila.

QUOTA: L. 2.100.000 (indicativa)

UKRAINA - MOLDAVIA RUSSIA - BIELORUSSIA

Partenza: 7 agosto
Durata: 15 giorni
Trasporto: Voli di linea

ITINERARIO: Milano, Kiev, Kishinev, Odessa, Volgograd, Leningrado, Minsk, Mosca, Milano.

QUOTA: L. 1.675.000

LA SELVA TURINGIA

Partenza: 10 agosto
Durata: 15 giorni
Trasporto: Voli di linea + pullman

ITINERARIO: Milano, Berlino, Postdam, Erfurt, Amstet, Weimar, Buchenwald, Lipsia, Dresda, Berlino, Milano.

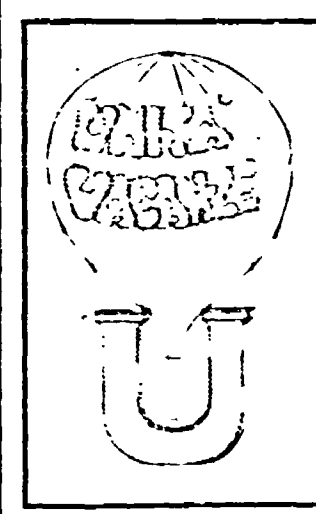
QUOTA: L. 820.000

LA CINA DI MARCO POLO

Partenza: 21 agosto
Durata: 13 giorni
Trasporto: Voli di linea

ITINERARIO: Milano, Mosca, Beijing (Pechino), Shanghai, Xian, Beijing, Mosca, Milano.

QUOTA: L. 2.860.000



PER INFORMAZIONI:
UNITA' VACANZE
MILANO - V.le F. Testi
Telefon: (02) 64 23 557 - 64 38 140
ROMA - Via dei Taurini 19
Telefon: (06) 49 50 141 - 49 51 251
ORGANIZZAZIONE
TECNICA ITALTURIST



Aprile 1984

Giuseppe Fava Mafia

Da Giuliano a Dalla Chiesa
Il "giaculo" del giornalista assassinato

"Politica e società"
Lire 12.500

G.B. Zorzoli La fornicia e la cicala

Crisi dei modelli di crescita, scarso delle risorse: è ancora possibile lo sviluppo?

"Politica e società"
Lire 15.000

Romano Bilench Cronache degli anni neri

collaborazione di Marta Chiesi
La guerra, le stragi naziste, i fascisti, i partigiani. Un grande scrittore interroga le testimonianze inediti e i sentimenti collettivi di un paese nell'ora più angosciosa della sua storia recente.

"Albatros"
Lire 18.500

Cristopher R. Hallpike I fondamenti del pensiero primitivo

Esiste una mentalità primitiva? Processi cognitivi e condizioni ambientali in uno studio sistematico di antropologia sociale.

"Nuova biblioteca di cultura"
Lire 30.000

Vittorio Spinazzola Il libro per tutti Saggio su "I promessi sposi"

La genesi, le forme di linguaggio, le tecniche narrative e il pubblico del capolavoro manzoniano.

"Nuova biblioteca di cultura"
Lire 18.000

Gianl Stuparich Cuore adolescente

La storia di Tolo, ragazzo testardo, la ricerca di luoghi e personaggi di una capitale della cultura europea. Nello stesso volume una nuova edizione di "Teste nei miei ricordi" presentata dalla figlia dello scrittore.

"Universale letteratura"
Lire 12.000

Adolfo Bloy Casares Il lato dell'ombra e altre storie fantastiche

Estro narrativo e costruzione geometrica delle trame convivono felicemente in questa eccezionale sequenza di racconti: una delle prove più ardite dello scrittore argentino.

"I David"
Lire 16.000

Thomas Hardy Il braccio avviziato

La tranquilla vita campestre dell'Inghilterra meridionale, sconvolta da una potenza esterna portatrice di morte e di caos: è questo lo sfondo di una serie di racconti del magistrale autore del "Tess del D'Urbervilles".

"Mestri d'autore"
Lire 8.000

Voltaire La cena del conte di Boulainvilliers

Dietro da quella che rappresentano altrettanti capitoli della lotta che Voltaire conduce, con la sua prosa lucida e ironica, contro il mondo della superstizione, della sopraffazione e dell'ignoranza.

"Universale idee"
Lire 8.500

Karl Marx Salario, prezzo e profitto

Una magistrale esposizione divulgativa delle categorie essenziali dell'economia capitalistica.

"Universale idee"
Lire 5.000

Giorgio Bini Guida alla biblioteca del maestro

Per insegnanti e dirigenti delle scuole elementari

Otto libri di intervento che corrispondono ad altrettanti scatti della biblioteca. La scuola, il bambino, insegnare e imparare, la lettura, la lingua, altri linguaggi, storia e geografia, matematica e scienze.

"Le guide di Paideia"
Lire 12.500

Lucia Cesari Martinelli La filologia

Dagli antichi manoscritti a libri stampati.

"Libri di base"
Lire 6.000

Editori Riuniti

Per «Liberazione» e «Regioni» è iniziato il conto alla rovescia

Scelti i corridori azzurri Demidenko guiderà l'URSS

Cesarini, Cortinovis, Giovannetti, Vandelli, Vannucci e Volpi nell'Italia A; Chiappucci, Del Ben, Moroni, Pagnin, Pica e Scremin nell'Italia B - I cubani a Rocca di Papa



Tre degli azzurri selezionati dal C.T. Gregori: MORONI, PAGNIN e VOLPI

Così le nostre corse in TV

Il TG 3 — ma anche le rubriche sportive delle altre reti della televisione nazionale — la radio e decine di radio e televisioni private, riprenderanno il 30° Gran Premio della Liberazione e il 9° Giro delle Regioni.

Telecronista delle due manifestazioni sarà Giorgio Martino. Per la radio seguirà la corsa Giacomo Santini. Anche Adriano De Zan sarà presente come telecronista insieme a Martino nelle tappe più importanti.

Ecco il dettaglio (giorno e orari) tappa per tappa delle trasmissioni in TV:

25 APRILE
ore 11,45: circuito delle Terme di Caracalla, ripresa diretta del Gran Premio della Liberazione.

26 APRILE
ore 16: ripresa in diretta da Orvieto dove i corridori delle Regioni arriveranno davanti al Duomo. Durante la trasmissione saranno riversate anche le immagini della prima frazione a cronometro a squadre che si svolgerà nell'Autodromo di Vallelunga a Campagnano di Roma.

27 APRILE
ore 16: ripresa diretta della tappa Orvieto-San Giovanni Valdarno (seconda tappa).

28 APRILE
ore 15,25: ripresa diretta da San Piero in Bagno della tappa San Giovanni Valdarno-San Piero in Bagno (terza tappa).

29 APRILE
ore 16: ripresa diretta da Misano Adriatico per l'arrivo della Bagno di Romagna Terme-Misano Adriatico.

30 APRILE
ore 16: ripresa diretta da Alessandria per l'arrivo della tappa Cremona-Alessandria.

1 MAGGIO
ore 16: ripresa diretta della «kermesse» finale da Imperia. Durante la trasmissione saranno riversate anche le immagini della intera tappa da Acqui Terme a Imperia.

ROMA — Si è trattato di un vero e proprio sprint. Nel giro di pochi minuti il selezionatore azzurro Edoardo Gregori e il CT sovietico Kapitonov hanno reso note le formazioni delle squadre nazionali che prenderanno parte alla nona edizione del Giro delle Regioni, che partirà il 26 aprile da Campagnano di Roma per concludersi il 1° Maggio ad Imperia. Sempre ieri è sbarcata a Roma la prima nazionale straniera: si tratta della squadra cubana che nel pomeriggio ha raggiunto il ritiro di Rocca di Papa dove avverrà un ideale gemellaggio con la cittadina laziale nel contesto di una significativa iniziativa patrocinata dall'assessore alla provincia di Roma Ada Scalchi.

Nei prossimi giorni identiche iniziative si ripeteranno tra altri comuni e le squadre straniere che parteciperanno alle nostre corse di primavera.

Come è noto saranno due le squadre italiane che parteciperanno al «Regioni», e che subito dopo la disputa del Gran Premio della Liberazione saranno a disposizione del CT Edoardo Gregori, che sarà coadiuvato nel suo lavoro dall'altro tecnico Agostino Massagrande. Questi gli azzurri scelti:

ITALIA -A- Francesco Cesarini, Tullio Cortinovis, Marco Giovannetti, Claudio Vandelli, Fabrizio Vannucci ed Alberto Volpi.

ITALIA -B- Claudio Chiappucci, Daniele Del Ben, Ezio Moroni, Roberto Pagnin, Franco Pica e Sergio Scremin.

Completano le due formazioni i meccanici Nivio Limonetti ed Angelo Martinuzzi e i due massaggiatori Fulvio Albertoni e Claudio De Maria. Assistenti sanitari e affidati al dottor

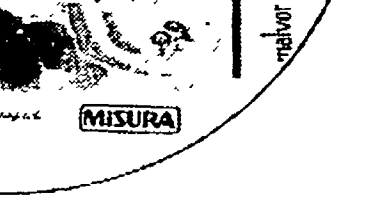
Giuseppe Solida

I selezionati dal CT Gregori, che singolarmente prenderanno parte, con la maglia dei rispettivi club, al «Liberazione», fanno parte di quel primo gruppo di prescelti che il settore tecnico nazionale terrà d'occhio per le prossime Olimpiadi di Los Angeles. Infatti a Caracalla Claudio Chiappucci e Roberto Pagnin dilanderanno, insieme ad altri colleghi, i colori del gruppo sportivo Isola Tessa, mentre il lombardo Ezio Moroni tenterà di «bissare» per il gruppo sportivo Passerini la vittoria conquistata lo scorso anno da Claudio Golinelli.

L'elenco degli azzurri si allunga con l'ombro Francesco Cesarini, del G.S. Isobloch, che può vantare un carnet di vittorie di tutto rispetto, tra le quali spiccano un Giro d'Italia, il Giro del Messico e la Gand-Werwik in Belgio. Molti altri club hanno già inviato al Comitato organizzatore l'elenco ufficiale dei corridori che saranno a Roma il 25 aprile per corere il Gran Premio della Liberazione e ci si avvia a stabilire, tra stranieri ed italiani, un nuovo record di partecipazione.

Ma torniamo al Giro delle Regioni ed ai convocati dal CT Gregori. E certamente quanto di meglio può vantare il corridore di Rocca di Papa è il ciclista e ci si avvia a stabilire, tra stranieri ed italiani, un nuovo record di partecipazione.

Ma torniamo al Giro delle Regioni ed ai convocati dal CT Gregori. E certamente quanto di meglio può vantare il corridore di Rocca di Papa è il ciclista e ci si avvia a stabilire, tra stranieri ed italiani, un nuovo record di partecipazione.



della gara a tappe. Tra i passisti scalatori punto di forza appare Daniele Del Ben, un fruliano di 22 anni che presenta un biglietto di visita con un record di 20 vittorie ed un campionato italiano dilettanti.

In ogni caso tutti i corridori azzurri possono nutrire, vista la loro caratura internazionale, la speranza di vestire la maglia Brooklyn di leader della classifica generale. Certamente una delle nazionali che tenterà di frenare l'ardore degli italiani e quello delle altre 26 formazioni che disputeranno il «Regioni» sarà ancora una volta quella sovietica, con Vladimir Baranovskii, Viktor Demidenko, Oleg Logvin, Sergei Uslamin, Evpak Aleksander e Sergei Voronin. D'altronde la squadra dell'URSS per ben quattro volte (nel '78 con Pikkus, nel '79 e nel '81 con Soukouroutchenkov e nell'82 con Michchenko) ha iscritto propri atleti nell'albo d'oro del «Regioni» e quasi di diritto può avanzare chances di vittoria. Il «big» della nazionale è Demidenko, nostra vecchia conoscenza in quanto nel '77 Giro delle Regioni oltre a vincere la tappa di Bologna risultò secondo nella classifica finale nonché primo nelle speciali classifiche riservate ai Gran Premi della Montagna ed al Traguardo Volanti. Proposti niente affatto velleitari potrebbero averli anche Voronin e Logvin.

Ma torniamo al Giro delle Regioni ed ai convocati dal CT Gregori. E certamente quanto di meglio può vantare il corridore di Rocca di Papa è il ciclista e ci si avvia a stabilire, tra stranieri ed italiani, un nuovo record di partecipazione.

Marco Ciarafoni

Brevi

Dichiarato il fallimento del Foggia calcio

La sezione fallimentare del tribunale di Foggia, presieduta dal dottor Magrone, ha dichiarato fallita ieri mattina l'Unione sportiva Foggia s.p.a., la cui squadra partecipa al campionato di serie C1. L'istanza era stata presentata all'esattore comunale, d'istanza di circa un miliardo di lire (somma corrispondente alle ritenute fiscali fatte dalle società sugli stipendi dei giocatori nel 1980 e mai versate all'erario).

Europei di sollevamento pesi.

Dal 26 aprile al 2 maggio si svolgeranno a Vittoria in Spagna i campionati europei seniores di sollevamento pesi, ai quali parteciperanno atleti di sedici nazioni. La squadra italiana, che partirà giovedì prossimo da Milano, sarà composta: kg 75 Carmelo Rares; kg 82 Giuseppe Lagrotteria e Vincenzo Pedone; kg 90 Giancarlo Marchesini e Domenico Panfili; kg 110 Norberto Oberburger.

Torneo internazionale di tennis di Montecatini

Wander contro Noah e Anas contro Sundstrom: queste saranno le due semifinali del torneo internazionale di tennis di Montecatini in programma oggi. La grossa sorpresa dei quarti è stato il ritiro di Ivan Lendl alla fine del secondo gioco del secondo set per dolori al fianco sinistro contro lo svedese Sundstrom. Il punteggio a quel punto era di 6-1 e 2-0 per lo scandinavo.

Cerioni oro nei mondiali Under 20 di schema

Il giovane Stefano Cerioni, appartenente alle Fiamme Oro di Roma, ha conquistato ieri a Leningrado la medaglia d'oro di fionda ai campionati mondiali juniores in corso di svolgimento a Leningrado. Nella finale Cerioni ha sconfitto prima il tedesco Gunther per 10-6 e poi il sovietico Ibragimov per 10-5.

Successo italiano nella qualificazione olimpica

Battendo clamorosamente la squadra cinese per 15-5, la nazionale italiana di pallanuoto ha compiuto un grosso passo avanti nel torneo di qualificazione olimpica in corso di svolgimento a Roma. Un incontro che non ha avuto storia con De Magistris e Marco Gal in grandissima evidenza, autori di sei e quattro gol. Questi i risultati di ieri: Giappone-Bulgaria 8-8, Colombia-Zimbabwe 8-7, Brasile-Messico 9-8.

Waldegaard in testa al rally Safari

Lo svedese Bjorn Waldegaard alla guida di una Toyota Celica è in testa con un punto di vantaggio sui campioni del mondo Hannu Makiola alla fine della prima tappa del rally Safari. Oggi si svolgerà la seconda tappa di 525 km, che è considerata la più dura del mondo (include anche il circuito del monte Kenia).

A Lonato il G.P. di Pasqua di graniglia di tiravoli

Si svolgerà oggi, domani e lunedì, il gran premio internazionale di Pasqua di tiro a volo, specialità fossa di micca. Alla competizione non parteciperanno gli azzurri selezionati per le Olimpiadi.

Pallavolo Martedì si gioca l'andata delle semifinali dei play off

L'impennata della Bartolini fa «saltare» il banco dei pronostici

Con la vittoria della Santal sull'Edilcuoghi nell'incontro di spareggio, il novero delle quattro semifinaliste è al completo. Gli incontri di andata si svolgeranno martedì prossimo, la replica è in programma sabato, l'eventuale «bella» il 1° maggio. Scontate nei pronostici tre semifinaliste (Santal, Kappa e Panini), alla Bartolini il merito di aver movimentato la fase finale dei play-off, dopo una prima fase non trascendente e ricca più di ombre che di luci. In proposito ascoltiamo il tecnico dei bolognesi.

«La semifinale? Un traguardo maturo, una lieta sorpresa per la società e per i tifosi». Nerio Zanetti, allenatore della Bartolini, risponde con frasi asciutte, prive di aggettivazioni. Misurato, non si concede all'entusiasmo. «Abbiamo

superato l'Asti Riccardona per combinazione. Probabilmente gli uomini di Edelstein non hanno reagito, a livello nervoso, allo smacco patito all'andata, ad una partita perduta davanti ai propri tifosi dopo essere stati in vantaggio di due set a zero.

Martedì prossimo il primo incontro con la Kappa Torino, sulla carta il sesto bolognese non ha scampo. Zanetti ne conviene: «La statistica ci vede perdenti, nelle due partite della prima fase del campionato la Kappa ci ha superati nettamente con un doppio tra a zero. A Torino opporremo il nostro affiatamento, un morale elevato, una carica agonistica forse mai acquisita in tutto l'arco del torneo. Eppoi la Kappa non è al cento per cento».

«Sì, non è un mistero, i torin-

esi attraversano una fase delicata. In più di un'occasione Rebaudengo e compagni hanno smarrito per strada gli automatismi di gioco, lasciando affiorare alcune incomprensioni tecniche con la panchina. In particolare, seppur i mugugni sono ben dissimulati, l'alternanza in cabina di regia (unico o doppio palleggiatore) provoca rilevabili pause nell'applicazione degli schemi. Inoltre, nonostante la mediazione del presidente Zecchini, alcuni giocatori «chiave» del sestetto ammiccano all'idea di abbandonare a fine stagione la Kappa (Piero Rebaudengo ha ricevuto congrue offerte sia dalla Panini, sia dalla Santal) e contestano, sommessamente però, i dirigenti della società.

Chi non palesa segni di nervosismo è la Santal. I campioni d'Italia attendono la sfida con

la Panini consi della loro forza, galvanizzati al pensiero di conquistare per il terzo anno consecutivo lo scudetto. La «bella» con l'Edilcuoghi non ha scosso l'ambiente, né è stato interpretato come un campanello d'allarme. In fondo, sogghignano a Parma, i problemi maggiori li ha la Panini.

Andrea Nannini, tecnico dei modenesi, al termine dell'incontro col Casio, pur vittorioso, non si è mostrato particolarmente soddisfatto ed ha lasciato intendere chiaramente che alla sua squadra difetta la mentalità vincente. Il pronostico su questa partita lo lasciamo all'ultima battuta di Zanetti: «Un pericolo Panini è reale, chissà che non esca a sorpresa una finale Kappa-Panini».

m.r.

Ad Elche successo di Lieckens

Giro di Spagna: Moser sempre leader

Ciclismo

ELCHE — Una tappa interlocutoria per il Giro di Spagna, disputata ieri dai giri a ritmi molto blandi. S'è conclusa con una volatona generale, dove è riuscito a prevalere il belga Jos Lieckens. Francesco Moser, che è apparso in condizioni di forma smaglianti, ha conservato la maglia di leader.

È stata, dunque, una tappa noiosa che ha portato la numerosa carovana, attraverso duecentoquattro chilometri quasi tutti pianeggianti, da Mojazar ad Elche. I corridori se la sono presa comoda, tanto che sono arrivati al traguardo con una cinquantina di minuti di ritardo, rispetto alla tabella di marcia. Oggi si corre la quarta tappa, la Elche-Valencia di centonovantotto chilometri.

